ANNO IX — Domenica 7 Dicembre 1884 — N. 25.5

Il Maldicente

PERIODICO UMORISTICO, SATIRICO, SETTIMANALE

ORGANETTO ƊELLA S∴ M∴ M∴ A∴

Redazione ed Amministrazione 34 - SALTA - 34 | Esce tutte le Domeniche | Abbonamento Mensile....... ps. 10 Numero separato.............. " 8

BIBLIOTECA Bs As PÚBLICA

IL MALDICENTE

Buenos Aires, 7 Dicembre 1884.

— Le osservazioni che *Rocco Barbabietola* fa nella lettera seguente, ci sono sembrate giuste e sensate, benché contrarie a quelle di un distinto letterato, e noi le pubblichiamo con piacere, a costo di attirarci le ire degli idolatri dello egregio autore dei «*Bozzetti Militari*»

Ecco la lettera:

Signori del "Maldicente"

Quando la sera, lasciata la vanga, l'aratro, il rastrello od altro utensile di mia professione, mi ritiro a casa per soddistare alle bisogne della vita con un pasto frugale, ho anche io l'abitudine di dare una sbirciatina a qualche giornale, specialmente quando vi sono notizie del nostro bel paese, che mi sta a cuore piú di quando l'ho abbandonato, checché ne dicano taluni, che ci hanno dichiarati *apatici* in tutto ció che riguarda l'Italia nostra.

Vi diró, signori, che prima io era abbonato a due degli organi-maggiori che si stampano nella Colonia (ed oggi non quattro) e dovetti sospendere l'abbonamento non per misure di economia, ma per essermi accorto che alcuni giornali del paese come per esempio *La Nacion*, *La Prensa*, *Il Nacional* e qualche altro erano anticipatamente e meglio nutriti di notizie d'Europa e d'Italia che i nostri, ed avevano corrispondenti italiani nelle persone dei nostri migliori scrittori, mentre gli altri... lasciamola li. Ecco perché la mia lettura quotidiana si é convertita ai giornali argentini, ed ecco una delle ragioni per cui i giornali italiani non contano (come in realtá dovrebbero contare) un numero discreto di abbonati.

Mi perdonerete, signori del *Maldicente*, se ho scritto tutta la tiritera che precede prima di entrare nell'argomento, e se ho fatto sfoggio di certa infarinatura da *saputello*. É una malattia che soffro da molti anni quella di voler dire e scrivere quel che penso, secondo il criterio d'un povero *contadino*.

Ed ora entro in argomento.

Ho letto nel "*Nacional*" la lettera di *Edmondo De Amicis* che ha per soggetto: "*Il Contadino Italiano*."

In mezzo a certe veritá un po' crude se vogliamo, e che

APPENDICE

Storia di un Orecchio

Non é da meravigliarsi se le donne della campagna non sono troppo *vive*: postoché quelle della cittá qualchevolta si dimostrano dotate della piú candida semplicitá; cosa peró che succede ben di rado.

Nella cittá di X una giovane signora, onestamente bella, si maritó con un commesso viaggiatore, il quale dopo due mesi di luna di miele dovette abbandonarla, lasciandola peró in uno stato che certe debolezze di stomaco ed altri accidenti patologici definiscono interessante.

Non avea ancora lasciata la cittá lo sposo novello, che un vicino di casa di nome *Ficcanaso* andó a far visita alla sposa come era abitudine per diritto di vicinanza.

Discorrendo sul piú e sul meno la sposina con una semplicitá adamitica, o forse per vantare le qualitá fisiche del marito, dichiaró al vicino il suo stato.

— Possibile! disse *Ficcanaso*. Se vostro marito non puó avere avuto tempo.....!

— Eppure lo sono, me lo ha assicurato la vicina Antonia, che di queste cose se ne intende.

— Or bene credete a me che son pratico: e a prima vista posso garantirvi che l'opera non é completa, e vi manca un orecchio. Sulla mia parola, state in guardia, ho visto molte signore che hanno avuto un cattivo risultato, ed altre piú saggie per evitare qualunque inconveniente hanno avuto la buona idea di far ultimare l'opera incominciata dal marito assente. Pertanto appena che il compare arrivi, senza por tempo in mezzo, fate che porti a buon fine il suo lavoro.

— Come mai, se egli é andato in Spagna, e non sará di ritorno che fra un mese e mezzo.

— Cara mia, siete in un brutto impiccio. Vostro figlio non avrá che un orecchio e vi é pericolo che quei che verranno dopo subiscano la stessa sorte, come succede in generale.

Una tristezza mortale al sentire tale notizia s'impossessó della povera signora.

— Mio Dio, esclamó, sono ben disgraziata! Io sperava che prima di partire avrebbe terminato completamente......

— Vi diró, la interruppe compare *Ficcanaso*, c'é un rimedio per tutto meno che per la morte: pel vostro bene io mi incaricheró di

meglio sarebbero rimaste nella cerchia del nostro paese, che divulgate all' estero, l'autore dei *Bozzetti Militari* trova che una delle cause efficienti delle tristi condizioni del contadino italiano é il suo poco progresso nella agricoltura.

É la prima volta che io sento disprezzare da un italiano ció che é tenuto in pregio dagli stranieri: mi spiego.

Più e piú volte ho visto io con questi occhi partire dal mio paese frotte di agricoltori chiamati appositamente in paese straniero per la coltivazione dei campi; per la viticultura; per la orticultura, e per altri lavori agricoli, nei quali i miei compaesani erano ritenuti superiori agli altri. Dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Toscana, dalla Liguria e dalle altre provincie dell'Italia settentrionale, centrale e meridionale, muovono contadini per tutti i punti del vecchio e del nuovo continente, ed il loro lavoro é tenuto in pregio ovunque, e gli argentini pei primi affidano con tutta fiducia alle nostre braccia la cura dei loro campi, orti, giardini.

Come mai il Signor *De Amicis* ha dimenticato tutto questo?

Quanto alla *indifferenza italiana pér la classe degli agricoltori*, mi permetta l'egregio scrittore che gli osservi essersi quasi dimenticata la *tradizione che incomincia dalla prima guerra punica*. E lo provano le societá agricole e industriali fondate in tutta l'Italia per fomentare l'agricoltura e migliorare le sorti dei contadini — gli studi fatti per allontanare la pellagra dalle risaie, e le febbri dalle paludi maremmane, I canali irrigatori aperti da parecchi municipi pel miglioramento della campagna. Le scuole agrarie, i concorsi agricoli ecc. ecc. e tante altre opere ed istituzioni a beneficio dell'agricoltura e dei suoi sacerdoti.

Vorrei aggiungere qualche cosa sulle vere cause della emigrazione, ma lo taró, con loro permesso, in un' altra mia, riservandomi di leggere e studiare la seconda parte della corrispondenza.

Hasta la vista.

Devotissimo
ROCCO BARBABIETOLA.

BRISCOLE

—

Il senso morale si é per molti cotanto abbassato, cosi vilmente abbassato, che si fa legge universale anche alle persone oneste, e le travolge a malfare.

Oh *Lorenzo Serafini*, tu ái trentasei ragioni di ribellarti alle pastoie di chi, strisciando nel fango, si copre il petto di comprate *croci!*

È dappertutto una menzogna, dappertutto finzione, dappertutto viltá!

E noi vestiamo quelle menzogne, quelle finzioni, quelle viltá col manto benedetto della veritá, della filantropia e del patriottismo!....

Badate qua. Noi che vogliamo criticare il papa e i preti, noi siamo piú preti del papa; perché se appena diamo una lira di limosina a un povero o ad un ospizio, corriamo subito con petulante premura ad informarne i giornali, e i giornali sono pronti ad accogliere le nostre strombazzate caritá, ricamandoví sopra quel tanto di frangie che il caso richiede: perché vi sono casi e casi.

Per esempio: un maestro meridionale raccoglie per gli inondati un dieci *nazionali*, e li porta a cronista meridionale?

---

rimediare alla mancanza, cosa che non farei per altre, avendo giá abbastanza lavoro in casa; e non permetteró mai che per mancanza d'aiuto vi succeda una disgrazia.

La sposina credette in buona fede che ció che le diceva il compare fosse vero, tanto piú che le parlava con tutta serietá e sembrava che gli costasse molto il sacrificio.

Conclusione: la signora cedette ai consigli di compar Ficcanaso, che si misce all'opera per la formazione dell'orecchio mancante, servizio che ripeté piú volte; tanto che la signora ebbe a dirgli un giorno:

— Compare non ci sará pericolo che invece di una, sortano piú orecchie?

— Non abbiate paura, rispose il compare, io ne faró una sola. Pensate voi che sia una cosa tanto facile? Vostro marito ci ha messo abbastanza tempo per fare quel che ha fatto: e poi, una volta che sia finita, il maggior lavoro non fa che renderla sempre piú perfetta; e fu cosi condotto a termine il lavoro.

Una notte, molti mesi dopo che il marito era ritornato, sua moglie gli disse scherzando;

— Davvero che sei un bell'artefice! Te ne eri andato lasciando l'opera tua incompleta....

— *Vamos, no seas zonza*! Un buon colpo basta solo per compir l'opera.

—Povero semplicione! domandalo un po' a compare Ficcanaso: egli mi assicuró di averne veduto piú di venti che aveano un orecchio solo per interruzione di lavoro nel fabbricarli. E davero che creazione d'un oreccio é abbastanza laboriosa! Or lo devi al compare se il bambinò che ti fai ballare sulle ginocchia ha un bel paio di orecchi.

Il marito arricció il naso, ed esclamó:

— Che dici? che fece il compare per gli orecchi di questo bambino?

— Me lo domandi? quello che facesti tu per cominciarlo......

— Ah, soggiunse il marito, compare Ficcanaso, me la pagherai.

La cronaca scrive che l'indomani, compare Ficcanaso, secondo la morale dei tempi, con un bel gruzzolo di denaro calmó l'ira del furioso *Otello*, e si propose di chiudere per sempre la fabbrica delle orecchie.

Io

Domani leggerete un idillio, forse anche con qualche sproposito; ma sempre un idillio.

Capita invece, quel maestro, nelle mani di uno che abbia avuto i natali sotto le Alpi?

E domani leggerete: ricevuti dal maestro N. N. *nazionali* dieci.

—

La festa tale ebbe completo successo; perché chi la diede é un nostro abbonato, e ci á dato da bere fino a quando ci siamo accorti d'essere briachi!

E la festa datasi nella casa del signor tale é riuscita, invece, una meschinitá, perché prima che a noi, il padrone di casa offerse un sigaro al cronista del giornale nemico.

Si loda una fabbrica di liquori che avvelena il prossimo, perché ci á mandato una dozzina di bottiglie col brutto desiderio, subitamente appagato, di vedersi ricordata nella cronaca.

Si maltrattano attori degnissimi di lode perché lavorano in un teatro che ci negó l'*entrata;* e si portano ai sette cieli delle nullitá ovunque rifiutate, e si ricama un articolo di *occhi verginei,* e di *seni rigurgitanti*, e di *sguardi assassini*, e di *bellezze indescrivibili* a favore di p... ulzelle con tanto di baffi; perché lavorano nel teatro che ci mandó l'*entrata!*

Il commerciante tale, che á fallito tre volte dolosamente, é un fior di galantuomo, perché ci á mandato una damigiana di vino, e quell'altro, onestissimo a prova di bomba, padre di numerosa famiglia, é un cane, colui, perché ieri si é permesso di riscuotermi il valore d'una bottiglia di birra, a me, cronista del giornale tale!....

Di questo modo si loda o si critica adesso — novanta su cento — sui nostri giornali, pronti domani, non dico tutti, ma quasi tutti, a innalzare alle stelle i calunniati di ieri, purché la Dea *convenienza* voglia ció: pronti domani a dilaniare delle reputazioni intangibili, se tu oggi ritiri l'abbonamento o ti mostri amico dei nemici nostri!

—

Poi ci lamentiamo di non essere ascoltati, noi numerosissimi in tutta la Republica, noi che abbiamo fatti tre quarti di Buenos Aires, e dissodati i terreni incolti di tante e tante provincie Argentine; mentre inglesi, francesi, tedeschi, pochi di numero, e, tutti insieme, non tanti come noi, ottengono giustizia di ogni oltraggio, e ottengono favori che per noi riescono ceffate.

Ma essi sono seri, o almeno si diportano seriamente.

Noi, invece, o balliamo, o inganniamo beatamente il prossimo:

Lo dica la festa, anzi le feste del nostro *20 Settembre!*

Lo dica l'avviso di concorso per títoli e per esami che vediamo tutti i giorni sulle colonne dei nostri giornali, mentre é giá tacitamente nominata al posto in concorso la creatura voluta dal favoritismo continuamente incensato, e degno di altra *croce* che non sia quella della *corona d'Italia!*

Io, a volte, quando mi assale il puzzo di tante bruttezze, vedo col maggior dolore, coinvolte in tante brutture delle persone onorevoli che onorano la patria lontana, che promettono in buona fede equitá e giustizia, e sono poi vigliaccamente mistificate da quella corrente che fa disprezzare in questa Republica e altrove il nome Italiano!

—

Ó visto una volta — una sola — un esame severo, ma equo; sono adesso sette anni.

A fare quell'esame erano *Tarnassi, De Andreis, Boeri, Arnaldi, De Susini.*

A due posti di maestro, concorrevano diciannove persone; e l'esame duró otto sere.

Duró sei giorni la verifica dei documenti e dei cómpiti; ma ne restarono contenti anche i respinti, perché un lungo minuzioso verbale dava conto di quanto in coscienza la Commissione aveva fatto; e quel verbale potevano vederlo tutti.

Peró, quella Commissione lavorava per una Societá vecchia di anni e di glorie: non per una che comincia la vita sus con degli abusi che bisogna chiamare scandalosi.

E, a coglionarvi, vi domandano i titoli!....

SISIFO.

AL CONFESSIONALE.

— Padre, ho peccato...
— Parla, figlia; Iddio
Ai pentiti perdona.
— Oh padre mio,
Se voi sapeste tutto il mio dolore,
Se voi sapeste quale affanno ho in core!..
— Peccasti mai di vanitá? di gola,
Di superbia?.. volgesti mai parola
Acre, offensiva ai genitori?... fosti
Orgogliosa?... rispondi, i più riposti
Pensieri della tua mente, o fanciulla,
Tutti a me svela....
— Oh nulla, padre, nulla
Di tutto ció..
— Qual'é dunque il peccato
Che il tuo core di vergine ha macchiato?
A me lo affida, vecchio confessore,
Io t' ascolto; qual'é?
-- Padre... un amore!...
— Un amore?... Beato Sant'Antonio,
S'intende, onesto e a fin di matrimonio?..
— Lo speravo...
— Che dici?.....
— Ei s'é pentito,

A. BELLEZA -- Fabricante de Instrumentos de Cirujía y Aparatos Ortopedicos

E lontano lontan se n'é fuggito!
— E tuo padre, tua madre?..
Col mio Ippolito
Celammo il nostro amor...
— Secondo il solito!
Vi vedevate?
— Sí....
— Ei dalla via,
Tu dal balcone?
— Si....
— Salve' Maria,
Fin quí non c'é nulla di male....
— É vero,
Ma poi....
— Continua....
— Da un picciol sentiero
Del giardino ei sen venne, e a voce bassa
Mi chiamava....
— S'imbroglia or la matassa!
E tu?....
— Correvo a lui....
— Poi?..
— Fra le braccia
Teneami stretta, e mi baciava in faccia....
Al nostro amor nessuno era d'intoppo,
E.... padre, voi non mi capite?....
— Troppo!!....

Io

Da Mercedes

—

Siamo agli sgoccioli del 1884—anno disgraziato per tutti e specialmente per gli abitanti di questa cittá.

Per fortuna, possiamo dire, *non in cauda venenum* — poiché alfine, dopo tanto aspettare, abbíamo ottenuto ció che le *male lingue* dicevano *era follia sperar* — voglio dire il miglione di pezzettini accordati dal Governo alla povera Mercedes.

***

Voi altri che mandavate a quel paese il nostro Municipio quando vi accadeva di dovervi impasticciare gli stivali nelle fanghiglie delle nostre vie, fra non molto potrete passeggiare senza pericolo del minimo spruzzo di mota, su d'un selciato all'Europea che si é cominciato a costruire.

***

La dea Temi chiude oggi le porte del suo tempio.

I di lei sacerdoti piú o meno degni se ne vanno. Per qualche tempo non ci rintronerá negli orecchi questo susurro di litiganti, che a beneficio dei meno, subbissa nel pozzo di San Patrizio il patrimonio dei piú.

***

Di cose sociali non parleró. É un argomento che a rimescolarlo emana certi miasmi che offendono l'olfato meno delicato—eccettuate le *onorevoli* narici dei Consoli, e Ministri Italiani, che il nostro Governo *guarde muchos años* pel benessere (!?) della Colonia.

Mercedes, 6 Dicembre 1884.

ZOROCH.

MINESTRONE

—

Il *Nacional* d'ieri sera nel suo articolo « La Placa de oro » prova due cose: 1º la innata antipatia per gli Italiani: 2º la vecchia simpatia per ció che sa di retrogrado.

Passiamo sopra alla frase *lo que aqui se llama Colonia Italiana*, poiché raglio d'asino.... con quel che segue.

Trova che la dedica scolpita sulla placca é azzardata. — Rimescola la questione della ingerenza degli stranieri nelle cose Argentine, e cita per incidente gl'inglesi, che, secondo lui *(il Nacional)* mai s'immischiaron negli affari del governo.

Non so con qual criterio il giornale vespertino giudica con tanta acrimonia un semplice atto di ossequio che si volle dare al capo dello Stato che ci ospita.

Forse il prisma della politica gli fa veder le cose sotto aspetto diverso da quel che sono in realtà.

Non so come c'entri l'Italia e il suo re in un fatto puramente privato e che non riveste nessun carattere ufficiale.

Pertanto qualunque sia il modo di vedere del Barone Cova a questo riguardo, siamo certi che non ne nascerà nessuna complicazione diplomatica, né con questo né coll'altro mondo.

Quanto al partito clericale che esiste nella Repubblica Argentina lo volti e lo rivolti il "*Nacional*" sará sempre il partito nemico della libertá e del progresso, anche quando puó servire di sgabello ad un principio politico in favore di questo o di quel candidato.

La iscrizione, che ha prodotto tanto buggerio nella Redazione del vecchio "*Nacional*" voglio credere sará giudicata ben diversamente dagli altri colleghi della stampa argentina che non hanno bastardi interessi da proteggere, e accolta favorevolmente dal General Roca, il quale conoscendo la franchezza degli italianí, non cercherá di leggere fra le righe, come ha fatto malignamente il decrepito organone di via Bolivar.

—

Calle Suipacha 261 entre Corrientes y G'l Lavalle, en frente á la casa del Presidente de la República

Che bell'asta d'asini ho presenziato ier l'altro nel *remate* dei signori Sanchez e Tagliaferro!

Vi assicuro lettori, che potevano quei quadrupedi competere coi più maestosi dei bipedi che conta la colonia nostra, sia gloria alla veritá!

Per buona fortuna nessuno dei ridetti bipedi assisteva all'*infame* mercato dei confratelli, se no, per dio! si sarebbero morse le labbra dalla invidia.

—

I calori canicolari scaldano la cervella d'un modo veramente straordinario— I giornali potrebbero risparmiare di riprodurne i gradi e centigradi che segna il termometro dei signori Treina e Croppi, quando hanno il coraggio di segnalare nella cronaca tre duelli in vista e quattro casi di demenza, fatti che provano a chiare note la altezza della scala termometrica.

—

Altro effetto della canicola sono a quanto pare, gl'incendi.

Non passa giorno, da qualche tempo a questa parte, che non se n'abbia a lamentare alcuno.

Strana combinazione! quasi tutte le case che sono *divorate* dalle fiamme trovansi sotto l'usbergo delle compagnie di assicurazione!!!

Gran cosa la previdenza.

—

Finalmente!

La isola Bermejo, sará il punto definitivo dove il governo Argentino stabilirá un comodo e grandioso lazzaretto, mettendosi cosí al livello delle altre nazioni civili·

Quando la Repubblica Argentina possegga oltre le grotte, i Boulevards, le piazze ed i giardini publici, questo comodo asilo per lo sbarco dei passeggieri imbarcati sui vapori precedenti da punti infetti, si risparmierá lo scandalo delle chiusure dei porti, misura assolutamente in opposizione a tutte le leggi umane e civili.

—

Prete via prete fa *porco*

La svergognata « *Union* » organo del partito retro grado smentita su tutti i toni, insiste nell'assicurare che i passeggieri del *Nord America* trasbordati su d'un vapore inglese verranno a Buenos Aires.

Malignitá clericale, fino a quando ti resterá bava per versare a danno degli Italiani?

—

Ricevo e pubblico:

Caro Tirsi,

Son giá parecchi mesi che leggo fra gli avvisi dell'Organetto il seguente:

D'imminente pubblicazione é la raccotta dei versi di Calcante. Si troverá detta raccolta vendibile in tutte le librerie italiane.

É questa una mistificazione di brutto genere, che non mi só spiegare, posto che la annunziata *raccolta di versi* non si trova in nessuna libreria, e mi si dice non abbia visto nessuna luce, nemmen la *elettrica*.

Domando pertanto a te una spiegazione.

Iride.

Noca — Essendo io pure nel bel numero dei mistificati, giro a *Calcante* la domanda della signora *Iride*, perché sia tanto cortese di darle una.... spiegazione.

—

Per finire:

Ecco due fioretti che scelgo in un mazzolino che mi fu gentilmente inviato, e non sono di quelli di San Francesco.

« Vi é mezzo di fare della *risatone grasa, grasa* (*l'Operaio* 6 Dicembre).

« Ieri mattina avanti alla sede della Prefettura Marittima *continua tuttavia* il delicato lavoro dello spurgo delle latrine *co* dolce *spettacolo* di una sorgente di materie poco(??!!) soavemente odorose, il cui profumo faceva arricciare il naso ai passanti ecc· ecc. ("*Nazione*" 5 Dicembre.)

Tirsi.

CRONACHETTA

Coriere Italiano

É da Lunedí che questo collega quotidiano da vespertino si é fatto mattutino.

Il cambio d'orario ci fu di qualche nocumento, perché non ci pervenne piú colla stessa puntualitá.

Speriamo che l'amministrazione ci saprá provvedere.

—

Comitato di Beneficenza Varzese

La festa da ballo data ieri sera di questo Comitato allo scopo di fondare un asilo infantile Varzese riuscí splendidissimo.

La piú schietta allegria regnó sovrana fino allo spuntar dal nuovo dí.

Grazie del cortese invito.

—

Çafé del Passatempo — In questo locale, vero soggiorno del tresco e del buon umore, si ride, si schiamazza, si fa buon sangue.

Aggiungete a tutto ció un bicchierotto di quel búono che puó fornire la cantina di monsú Filippo e sortirete contenti, freschi ed allegri da quel geniale ritrovo.

—

Teatro Goldoni

Rappresentazione Ordinaria IL TERRIBILE ASSASSINO DEI FANCIULLI ossia BIAGIO CARNICO SALCICCIAIO DI CARNE UMANA ALLA RIVA DI BIRSIO A SAN GEREMIA IN VENEZIA Dramma storico spettacoloso in 6 atti di Luigi Forti. Lunedí CRISPINO E LA COMARE.

—

Teatro Umberto I.

Si rappresenta lo spettacoloso e commovente dramma in 4 atti del conosciutissimo Drammaturgo Ulisse Barbieri intitolato LA LOCANDA dei FANCIULLI ROSSI ossia IL TERRIBILE BEVITORE DI SANGUE UMANO dará termíne una brillantissima FARSA. Lunedi si ripete I MISTERI DI MILANO.

A V V I S I

SOCIETÁ GENERALE

DI

TRASPORTI MARITTIMI A VAPORE

PACCHETTI FRANCESI

VAPORI PACCHETTI DI 6,000 TONNELLATE

e di prima classe

Il magnifico vapore

partirá il

PER

Rio Janeiro, Marsiglia, Genova, e Napoli

FACENDO SCALI

A San Vincenzo e Barcellona

E TOCCANDO BAHIA

—

Prezzi di passaggi

Prima classe 150 $m|n. *oro* - *Seconda classe* 120 $m|n. *oro* *e Terza classe* 50 $m|n, *oro*

Si rilasciano passaggi di 3.ª classe da Europa a questa in g2 pezzi nazionali oro.

Si avvisano gli italiani che si danno biglietti di passaggio per l'Italia senza passaporto del Console Italiano.

I passeggieri che prendono il biglietto d'andata e ritorno godranno un ribasso del 20 0|0 di sconto.

NOTA—Il biglietto per il vaporino é compreso con il passaggio.
In caso di quarantena i guasti son per conto della Compagnia.

ALTRO—In caso di trasbordo a Marsiglia per Barcellona, l'eccedente del bagaglio che potrebbe risultare d'un altro servizio, é a carico de passeggiero. I fanciulli di 5 anni pagheranno il quarto d'un posto, da 8 a 12 anni la metá.

Si ammette carco per Valenza, Alcantie, Cartaggine e Malaga

Per merci e passaggieri diriggersi ai consegnatari signori

P. E. MATTEY.

232 - RECONQUISTA - 236

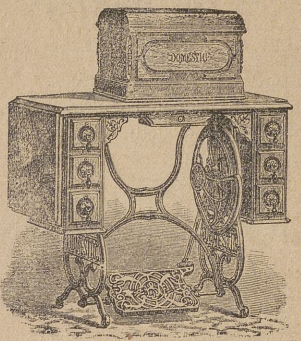
AVVISO

Si vende il Caffé e Bigliardo Cerrito 164

La Magdalena Fabrica de non plus ultra grasa de caraches garántida, pura y única en su clase, premiada con medalla en las Exposiciones Rural Argentina, Italiana y Continental. Unico deposito: 401, Europa, marca de fabrica registrada, en venta en los principales Almacenes: JUAN B. REPETTO, BUENOS AIRES.

LA SUAVE Y SILENCIOSA

DOMESTIC



DOMESTIC

Máquina de coser para familias y talleres

FABRICADA EN NUEVA-YORK

Se venden, Cuyo 416 y 418, entre Artes y Cerrito, único Agente

E. G. VATTUONE

En la misma casa se venden los moldes de papel que producen los vestidos mas ajustados para señoras, señoritas y niñas, son fácile de mpoender y de última moda.

ALERTA *ALERTA*

Rivadavia 558

Rivadavia 558

Juan Mortara

Esta antigua casa avisa á su numerosa clientela y al público que ha recibido espresamente **para regalo de año nuevo** un gran surtido de Relojes, Alhajas, Brillantes y Piedras finas que puede vender á precios muy reducidos. Todo reloj que se vende ú se compone se garante por un año.

Nada de charlatanismo; el público puede pasar por la casa para convencerse que estos **preciosos regalos de año nuevo existen efectivamente** y que se venden á precios muy módico.

OJO -- No equivocarse

RIVADAVIA - 558

(Entre San José y Plaza Lorea)

POLVOS DE PERLA

JABONOSOS

EL MEJOR DENTIFRICIO

Se vende por mayor y menor en la

Drogueria Inglesa Cranwell

44 - RIVADAVIA - 44

Dr. GIOVANNI CIMONE

Specialista nelle malattie del Petto, Venereo, Sifilitiche e della pelle.

RICEVUTO in EUROPA e BUENOS-AIRES

406-Corrientes-406

Dr. Attilio Boraschi

Tucuman 584

VISITA IN PROPRIA CASA DALLE 2 ALLE 4 POMERIDIANE

CONFITERIA y PASTELERIA

"DEL SOL"

DE

F. Frattini y M. Alippi

Calle General Lavalle

Esquina Reconquista

D'imminente pubblicazione

é la raccolta dei versi di Calcante. Si troverá, detta race coltavndibile in tutte le librerie italiane.

Joyeria y Relojeria de Francisco Pessina, Calle Rivadavia 12-Buenos Aires.

N. B. — Vende Seghe a un nazionale la grosas

Fonda Milan Cucina alla Milanesa alla minuta — Calle Cangallo N. 385.

Barberia

DI GIOVANNI GROSSI

Charcas 488

Si eseguisce qualunque lavoro in capelli.

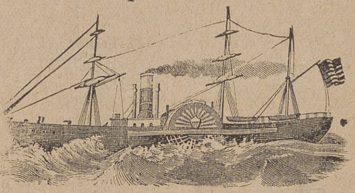
LINEA REGOLARE

POSTALE

FRA L'ITALIA, il BRASILE ed il RIO dell PLATA

Viaggio celerissimo in 18 giorni di navigazione

Servizio riunito quindicinale fatto dalle



SOCIETÁ ITALIANA
di trasporti marittimi

RAGGIO E C.

coi seguenti vapori

PERSEO
SIRIO
ORIONE

Agenti:
LAVARELLO y C.

SOCIETÁ

R. PIAGGIO E F.

coi seguenti vapori

Umberto I.
Margherita

Agente:
ERNESTO PIAGGIO

COSTRUZIONE E VELOCITÁ SPECIALE

ADATTAMENTO DI 1° ORDINE

Trattamento e servizio eccezionale

PARTENZE FISSE

DA GENOVA E BUENOS AIRES IL 15 DI OGNI MESE

Prezzo di passaggio in oro

Prima classe pf. 150 oro — Seconda classe pf. 120 oro e Terza classe pf. 50 oro

Lo splendido e celere vapore CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA in 1ª 2ª e 3ª classe

PERSEO

Partirá il 16 Dicembre

PER GENOVA E NAPOLI

AGENTI

Lavarello e C.

Calle Corrientes N. 75

Lo splendido e celere vapore

Umberto I

Partirá il 21 Dicembre

Per Rio Janeiro, Barcelona, Marsiglia, Genova e Napoli.

AGENTE

Ernesto Piaggio

Calle 25 de Mayo N. 192

Si danno buoni d' imbarco personali dall' Italia a Buenos Aires di terza classe al prezzo di **32** $ oro, ritornandos integro l'importo depositato, quando non si effettuasse per qualunque ragio ne il viaggio.

Lavori tipografici di ogni classe

SI ESEGUISCONO NELA

TIPOGRAFIA INDUSTRIALE

34 - SALTA - 34

Banca d'Italia e Rio della Plata

84, 96 — VIA PIEDAD — 84, 96

Emette Cambiali

SOPRA I SEGUENTI PUNTI

D' Italia, Svizzera e Francia

PAGABILI IN ORO ED ALLA VISTA

ITALIA

Abona	Caltanisetta	Nervi
Alessandria	Catania	Novi Ligur.
Ancona	Colico	Oleggio
Acqui	Desenzano	Palermo
Alba	Domaso	Padova
Albenga	Dongo	Pallanza
Arezzo	Domodossola	Parma
Asti	Desio	Pavia
Aosta	Este	Pegli (Genova)
Abbiategrasso	Edolo (Brescia)	Pesaro
Aquila	Erba (Como)	Perugia
Ascoli Piceno	**Firenze**	Piacenza
Albissola Marina	Ferrara	Pinerolo
Alio (Palermo)	Forlí	Pisa
Bologna	Faenza	Pietrasanna (Lucca)
Brescia	Fano	Pistoja (Firenze)
Bergamo	Finalborgo	Pontedecimo (Genova)
Biella	Finalmarina	Porlezza (Como)
Bormio	Fossano	**Roma**
Baveno	**Genova**	Rapallo
Bedonia	Gallarate	Ravenna
Belgirate	Gallicano	Rimini
Bellaggio	Cirgenti	Recco
Bellano	Gravedona	Reggio Emilia
Belluno	Gallipoli	Rocchetta Ligure
Bobbio	Intra	Savona
Bari	Ivrea	Spezia
Brá (Cuneo)	Livorno	Siracusa
Broni	Lodi	Siena
Borghetto di Vara	Lucca	Sondrio
Borgomanero	Legnago	Susa
Borgotaro	Lecco	Saluzzo
Borgo Ticino	Luvino	Sestri Levante
Busto Arsizio	Legnano	Sestri Ponente
Brindisi	Lecce	Stradella
Como	**Milano**	Stupinigi (Torino)
Cremona	Messina	**Torino**
Crema	Mortara	Tortona
Camogli	Mede	Treviso
Casale Monferrato	Menaggio	Taranto
Cassine	Mondovi	Udine
Cast. novo di Garfagnana	Magenta	**Venezia**
Ceva (Cuneo)	Modena	Valenza
Casteggio	Mantova	Varese
Chiavari	Morbegno	Vercetli
Chiavenna	Massa (Carrara)	Verona
Cuneo	Monopoli	Vicenza
Carrara	**Napoli**	Villanova D'Asti
Cagliari	Novara	

Per le Provincie Meridionali d'Italia e per la Sicilia, la Banca s'incarica di far eseguire pagamenti in ogni localitá in cui esista Ufizio Postale.

SVIZZERA

Altorf	Interlaken	Schwyz
Arau	Lugano	Schaffhausen
Basilea	Locarno	Sion
Berna	Lucerna	Soleure
Bellinzona	Liestal	Vevey
Baden	Lichtensteig	Winterthur
Coira	Losanna	Weinfelden
Chaux-de-fonds	Mendrisio	Wyl
Frauenfeld	Neuchatel	Zofingen
Friborgo	Nyon	Zurigo
Ginevra	Romanshorn	Zug
Glarona	Rorschach	
Herisau	San Gallo	

FRANCIA

Angouléme	Dunkdrque	Nice
Bayonne	Havre	Orleans
Berna	Lille	Perpignan
Bordeaux	Lyon	**Paris**
Cette	Marseille	Pau
Carcassonne	Montpellier	La Rochelle
Castre	Nantes	St. Quentin
Dieppe	Narbonne	Toulouse